

È INIZIATA LA TERZA GUERRA MONDIALE?

 databaseitalia.it/e-iniziata-la-terza-guerra-mondiale/

20 agosto 2022



Il fatto che la NATO stia intensificando il suo sostegno al combattimento per l'esercito ucraino in Gran Bretagna e nei territori di altri Stati membri è una chiara prova che l'asse guidato dagli Stati Uniti è in guerra con la Russia. Questa non è più una guerra per procura, ma piuttosto una guerra multilivello su vasta scala.

“Non combatteremo una guerra contro la Russia in Ucraina”. Lo ha detto il presidente degli Stati Uniti Joe Biden nel marzo di quest'anno, vantandosi allo stesso tempo di aver pompato l'Ucraina con armi letali per garantire che il regime di Kiev sostenuto dalla NATO non sarebbe stato sconfitto.

Il discorso di Biden a livello nazionale ha aggiunto con un'intonazione premonitrice: “Un confronto diretto tra NATO e Russia sarebbe la terza guerra mondiale, qualcosa che dobbiamo sforzarci di prevenire”.

Avremmo dovuto aspettarci che quella contraddizione spaventosa e fatua prima o poi diventasse manifestamente insostenibile. In effetti, il popolo americano e il mondo intero sono stati truffati da un burattino guerrafondaio alla Casa Bianca.

In realtà, sembra che l'amministrazione Biden e i suoi partner della NATO abbiano fatto di tutto per sforzarsi di far scoppiare la guerra contro la Russia. Le parole di questo presidente americano non hanno credibilità. Nonostante il suo apparente grave avvertimento sulla prevenzione della Terza Guerra Mondiale, il manichino alla Casa

Bianca ha facilitato proprio questo risultato nell'abietto servizio degli interessi imperialisti statunitensi. Biden è stato un fedele servitore della guerrafondaia americana per oltre 50 anni, sostenendo ogni guerra criminale che l'imperialismo statunitense ha condotto. Tuttavia, è un errore incolpare personalmente Biden, un cosiddetto democratico. Non è che la figura di spicco di un sistema che ha bisogno della guerra per funzionare. Sono in aumento le segnalazioni di attacchi militari in Crimea e in altre parti della Federazione Russa. La regione di Belgorod, confinante con l'Ucraina, è stata bombardata più volte con l'evacuazione dei villaggi. Secondo quanto riferito, un drone ucraino ha anche tentato di attaccare il ponte di Kerch che collega la terraferma russa con l'Ucraina. Il ponte di 19 km è stato inaugurato nel maggio 2018 dal presidente russo Vladimir Putin per un costo di 3,7 miliardi di dollari.

Non è ancora chiaro quali siano le cause esatte di queste esplosioni. Inizialmente, le autorità russe hanno affermato che si trattava di incendi, ma ora stanno ammettendo che sono stati commessi atti di sabotaggio. I resoconti dei media occidentali affermano che sono coinvolti missili o droni statunitensi e NATO. Gli Stati Uniti stanno aumentando le forniture di armi offensive a lungo raggio e di esplosivi C-4 per operazioni di sabotaggio. Fino a 40 miliardi di dollari di munizioni sono stati impegnati da Stati Uniti, Gran Bretagna, Polonia, Germania e altre potenze della NATO a sostenere il regime di Kiev infestato dai nazisti nella sua guerra contro la Russia. L'Ucraina è caduta in un'orgia di militarismo occidentale.

La condotta militare del regime di Kiev è controllata dai servizi segreti americani e britannici. Gli attacchi alla Crimea e presumibilmente ad altre parti della Federazione Russa sono approvati da Washington e Londra.

Oltre a un'inondazione senza precedenti di armi della NATO in Ucraina, è sempre più evidente che l'asse guidato dagli Stati Uniti sta addestrando le forze ucraine.

Questa settimana è stato riferito che i soldati ucraini vengono addestrati in Gran Bretagna per andare a combattere. In una conferenza di Copenaghen la scorsa settimana, i programmi di reclutamento e addestramento britannici per l'Ucraina sono stati sostenuti da altri membri della NATO tra cui Danimarca, Canada, Polonia e Stati baltici. Gli Stati Uniti e i loro alleati della NATO svolgono da anni addestramento al combattimento in Ucraina. Questo è stato in parte il motivo per cui le forze russe sono entrate in Ucraina nel febbraio di quest'anno per neutralizzare una crescente minaccia alla sicurezza nazionale.

Il fatto che la NATO stia intensificando il suo sostegno al combattimento per l'esercito ucraino in Gran Bretagna e nei territori di altri Stati membri è una chiara prova che l'asse guidato dagli Stati Uniti è in guerra con la Russia. Questa non è più una guerra per procura, ma piuttosto una guerra multilivello su vasta scala.

Un altro sviluppo inquietante è stato il dispiegamento di bombardieri a lungo raggio americani B-52 in Svezia questa settimana. Il paese nordico è presto un nuovo membro della NATO insieme alla Finlandia. La mossa combinata è intesa come una minaccia

calcolata per la regione artica russa. L'Artico ha visto da tempo aumentare le forze della NATO minacciare la Russia, ma il primo dispiegamento in assoluto di bombardieri B-52 con capacità nucleare in Svezia è un "segnale importante", come ha gongolato il ministro della Difesa svedese Peter Hultqvist.

Tutto questo mostra una logica atroce e implacabile per la guerra. **I pubblici dubbi di Biden sulla Terza Guerra Mondiale erano solo spregevoli sciocchezze. Gli Stati Uniti si stanno preparando per le ostilità contro la Russia almeno dal colpo di stato della CIA a Kiev nel 2014.** Non importa chi siede alla Casa Bianca. Obama o Biden, come altri prima di loro, sono tutti solo ragazzini messaggeri per l'imperialismo statunitense. Il regime al potere americano ha una disperata dipendenza dalla guerra per far rivivere il suo potere globale in diminuzione e l'economia capitalista in fallimento. Ecco perché Washington è determinata ad alimentare incautamente pericolose tensioni con Russia e Cina, come ha sottolineato questa settimana il russo Putin.

La vasta gamma di coinvolgimento militare in Ucraina e la nuova, pericolosa fase di sciopero del territorio russo significa che l'asse NATO guidato dagli Stati Uniti è di fatto in guerra contro la Russia. L'asse è composto da 30 nazioni (escluse Svezia e Finlandia) più altri alleati non NATO come Australia e Nuova Zelanda. Armi dalla crescente capacità offensiva a lungo raggio, così come l'addestramento delle forze militari, stanno affluendo in Ucraina da tutte queste nazioni guidate dagli Stati Uniti.

Lo scorso dicembre, la Russia ha fatto appello per una risoluzione diplomatica delle preoccupazioni di sicurezza strategica di lunga data riguardanti la NATO e l'Ucraina. Quegli appelli furono arrogantemente respinti da Washington e dai suoi vassalli. Anche le precedenti apparenti riserve tra i membri della NATO sull'invio di armi letali in Ucraina sono state abbandonate. Evidentemente, troppo abbandonate sono le precedenti riserve sull'inizio di un conflitto internazionale.

Gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e le altre potenze imperialiste stanno aprendo in modo insensibile i rubinetti per fare un bagno di sangue in Ucraina. Il regime fascista che stanno sostenendo a Kiev sta usando arbitrariamente il terrorismo nucleare attaccando la più grande centrale nucleare d'Europa a Zaporozhye. Eppure gli sponsor occidentali continuano a raddoppiare le provocazioni alla Russia, provocazioni che ora sembrano includere attacchi militari sul territorio sovrano russo.

Mosca ha ripetutamente avvertito che i "centri decisionali" saranno presi di mira se il suo territorio verrà attaccato. Questo avvertimento implica che le capitali occidentali sono vulnerabili. La Russia ha anche avvertito che se la sua sicurezza nazionale è minacciata, si riserva il diritto di utilizzare armi nucleari per la difesa. L'impensabile sta diventando pensabile. Gli stati occidentali sono schiavi di un'agenda guerrafondaia e di un sistema mediatico che agisce come un ministero di propaganda per la guerra. Vergognosamente, non ci sono quasi voci politiche in Occidente che chiedono negoziati diplomatici per la pace.

Le folli potenze occidentali guidate dagli Stati Uniti non sembrano riconoscere alcun confine. L'intero conflitto sull'Ucraina dimostra l'implacabile logica di belligeranza nei confronti della Russia da cui sono assuefatti i regimi al potere occidentali, allo stesso modo in cui lo sono nei confronti di qualsiasi altra nazione percepita come un ostacolo alle ambizioni di potere globale. I regimi occidentali sono impotenti, irrimediabilmente predisposti alla guerra indipendentemente dagli interessi e dai desideri democratici delle loro popolazioni o dai vincoli del diritto internazionale. Tanto per l'ordine basato sulle regole! I governanti occidentali e i loro burattini in carica stanno guidando il loro popolo e il resto del mondo oltre l'abisso.

Incredibilmente, sembra che le stesse vili forze politiche ed economiche che hanno creato due precedenti guerre mondiali stiano di nuovo sbavando. E stanno scatenando i loro desideri apocalittici con le stesse bugie e inganni ipocriti.

Articolo pubblicato da [Strategic-Culture Foundation](#)